

15.09.2013

Bertiolo

Pellegrinaggio al Santuario della Beata Vergine di Screncis

Parrocchia di
Bertiolo



Associazione
Iter Aquileiense



07.30 Ritrovo a Codroipo nel
parcheggio dietro l'Oratorio
Archè, in via Balilla (dietro chiesa)

07.45 Partenza

09.30 Muscletto (km 8,1)

10.45 Varmo (km 11,5): Visita alla
parrocchiale di San Lorenzo, con la
guida di Franco GOVER

12.30 Santa Marizza (km 14,3):
Visita guidata alla chiesetta di
Santa Maria Assuta

13.00 Santa Marizza: Pranzo

15.00 San Martino (km 17,7):
Visita al Museo della Carrozza

17.00 Passariano (km 22,2): Sosta
con "merenda"

18.20 Ricongiungimento con il
Gruppo Parrocchiale di Codroipo

19.00 Santuario di Screncis (km
24,3): Santa Messa

20.15 Rinfresco

Al termine, sia dopo la Messa sia
alla fine del rinfresco: rientro a
Codroipo in corriera (farà più giri).

NB Il pellegrinaggio avverrà con
qualsiasi tempo.

Ognuno cammina sotto la
propria responsabilità.

Per questioni organizzative, chi
desidera partecipare avvisi uno
dei seguenti numeri (meglio se
con SMS):

329-6026979, 347-0356623,
377-2606950

La tradizione popolare racconta che un pastore del luogo, mentre stava sorvegliando il proprio gregge in prossimità dell'avvallamento in cui oggi sorge il Santuario, ad un tratto notò che un animale dal pelo bianco invece di pascolare stava immobile in atteggiamento riverente davanti ad un cespuglio. Avvicinatosi, vide un quadretto raffigurante la Madonna col Bambino. Corse subito in paese a dare la notizia del ritrovamento, la gente si riversò in quel luogo e decise di trasportare il quadro nella chiesa parrocchiale di Bertiolo dedicata a San Martino.

Il giorno dopo i parrocchiani però constatarono che il quadro era "tornato" sul posto dov'era stato trovato. Dopo una generale consultazione si stabilì di portarlo in processione nella chiesetta della Santissima Trinità situata nelle vicinanze della attuale Napoleonica. Il quadro della Madonna fu però di nuovo ritrovato nel fossato. La comunità allora decise di conservarlo lì sul posto, prima in un'edicola di legno e, poi, in una piccola cappella in muratura.

Nelle sue "Memorie" del 1921, l'allora parroco di Bertiolo don Placereani faceva derivare il nome "Screncis" dallo slavo "skriti" (nascondere) o "skrinja" (scrigno) in riferimento al fatto che il quadro della Madonna fosse stato trovato in un luogo nascosto e rinchiuso in una piccola custodia.

I primi documenti che ci parlano di un luogo di culto e dell'attività di una confraternita dedita ad opere pie risalgono alla fine del 1400. Il Santuario fu ampliato una prima volta nel 1770 e in modo imponente nel 1856, quando tutte le popolazioni dei dintorni contribuirono donando il materiale da costruzione. Al 1918 risale l'appello alla "Regina pacis" che si trova sul frontone. Dall'anno mariano 1954 tutte le parrocchie della Forania di Codroipo partecipano al pellegrinaggio in occasione dell'Ottavario, che va dall'8 settembre, Natività di Maria, al 15 settembre, giorno dedicato alla Madonna Addolorata.